

xl.repubblica.it

## SPECIALE

"The Filth and the Fury" I Sex Pistols si raccontano in Dvd

LEGGI ANCHE:

“Il cinepunk di Julian Temple”

di Marco Philopat

ISBN pubblica il film con cui il regista Julien Temple nel 2000 diede la parola a Johnny Lydon, Malcom McLaren e gli altri "reduci" della band per raccontare la indimenticabile stagione punk. Nella confezione anche un libro di 48 pagine. XL presenta un estratto VIDEO e un testo dello scrittore Marco Philopat

COMMENTA: Il punk è stata l'ultima grande rivoluzione rock. Ce ne sarà mai un'altra o il rock ha esaurito la sua capacità di reinventarsi? Vai alla fine di questo articolo e scrivi la tua opinione.

Nel gennaio del 2000, 20 anni dopo "The Great Rock'n'Roll Swindle", il regista Julien Temple presenta al Sundance Film Festival il suo secondo lavoro sui Sex Pistols: "The Filth and the Fury". E' una sorta di chiusura del cerchio.

Temple, testimone oculare del fenomeno punk vissuto dall'interno, ritornava sulle tracce della band autrice della più grande "truffa del rock'n'roll", perché i protagonisti raccontassero di persona la loro verità. Ed ecco il cantante Johnny Lydon (ex Rotten), l'ex manager Malcom McLaren, il chitarrista Steve Jones, il primo bassista Glen Matlock, il batterista Paul Cook rendere la loro versione davanti all'obiettivo o al microfono di Julien. Persino il fantasma di Syd Vicious si materializza in rare immagini d'archivio.

Nove anni dopo la prima al *Sundance*, il film-documentario sulla band più emblematica dell'intera storia del punk viene pubblicato in Italia da ISBN in una confezione speciale libro+Dvd al prezzo di 19 euro. Li vale tutti e a riprova di questo XL offre ai suoi lettori un corposo estratto video (sono ben 5 minuti, incentrati sulla genesi di Anarchy In UK rivelata da Johnny Lydon e su come Syd Vicious può ritenersi l'inventore del "pogo") più un testo che lo scrittore Marco Philopat ha redatto appositamente per la pubblicazione italiana di "The Filth and the Fury". Il libro, di 48 pagine, include anche una lunga intervista a Julien Temple e un racconto, approfondito e appassionato, della breve e tumultuosa stagione del punk.

Una stagione che in "The Filth and the Fury" Julien Temple (*foto a sinistra*) racconta attraverso la parabola dei Sex Pistols, lasciando la parola al gruppo che ha creato e ucciso il punk. Attraverso interviste, concerti, notiziari dell'epoca e materiale d'archivio, dagli esordi a Sheperd's Bush al disastroso ultimo tour americano, una corsa vertiginosa nei tre anni di vita e morte dei Sex Pistols, durante i quali la band pubblica un solo album (*Never Mind The Bollocks*, 1977) ma riesce a cambiare la musica e ad abbattere ogni icona e ogni certezza.

Con uno stile visionario e controllato al tempo stesso, eclettico e rigoroso, Temple si infila tra le pieghe di un progetto nato a tavolino per distruggere e autodistruggersi, un prodotto antisistema che fu immediatamente inglobato dal sistema stesso, assimilato, digerito e sputato. Di certo, da non perdere.